

## Assemblea Ordinaria di Bilancio

Novara, 23 luglio 2015

Il giorno ventitre del mese di luglio nell'anno duemilaquindici, alle ore 07,00 erano presenti presso la sede dell'Ordine (Novara, via F.lli Rosselli 10) il Presidente, arch. Pierluigi Benato, il Segretario, arch. Nicoletta Ferrario, il Vice Presidente arch. Carlo Ghisolfi ed i Consiglieri arch. Riccardo Gallone, arch. Paolo Gattoni, arch. Marcello Lezzi, arch. iunior Riccardo Porzio, arch. arch. Andrea Trivi e arch. Mauro Vergerio per la prima convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti; constatata l'assoluta assenza di iscritti hanno dichiarato nulla la stessa.

Alle ore 17,00 in seconda convocazione (PEC prot. n° 2015/782 del 08/07/2015 e Raccomandata prot. n° 2015/783 del 08/07/2015 per gli iscritti sprovvisti di PEC) si è quindi riunita l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Sono presenti gli Iscritti (elencati non in ordine alfabetico, ma in ordine di firma apposta sui fogli presenza): Simona Bianchi, Cesare Bianchi, Mauro Stefanoni, Bucci Eleonilde, Maria Cristina D'Amico, Giorgio Spicone, Carola Cracchi, Federica Borreani, Giulia Chidini, Renata Montalto, Lino Di Stefano, Autilio D'Andria, Marta Magistrini, Elena Scolari, Anna Rossaro, Pierluigi Gamalero, Enrica Tacca, Elisa Lucia Zanetta, Elisa Agazzone, Paolo Casartelli, Guido Peagno, Salvatore Fiori, Paolo Abelli, Marco Plata, Marcello Tomei, Domenico Amoroso, Carla Biscuola, Adalgisa Colombo, PierEnrico Gioria, Leonardo Baldanza, Alberto Oliaro, Paolo Beltarre, Franco De Bernardi, Andrea Forni, Giancarlo Paolino, Elena Bertinotti, Luciano Uccelli, Giancarlo Tonetto, Pierfranco Savino, Laura Proverbio, Federico Bruno, Antonella Ferrari, Franco Bordino, Roberto Tognetti, Massimo Lamotta, Paolo Preti, Tiziano Buzio, Rachele Anna Rosa Fiorito, Giuseppe Galli, Iliaria Guaglio, Marco Zanetta, Marco Pellegrini, Vito Franzoso, Daniele Tenconi, Gianluca Galli, Gianluca Mari, Guido Vallino, Sara Valloggia, Luisa Carla Sforza, Flavia Radice, Deborah Bianchin, Giovanni Lavatelli, Corrado Boselli, Edda Maria Passeri, Paolo Garone, Federica Protti, Paolo Colombo, Marco Prelli, Roberto Magni, Laura Lanaro, Mattia Tacchini, Laura Petrilli, Marco Emilio Bertona, Francesco Bosco, Luca Piotti, Federico Tenconi, Andrea Mora, Luigi Colombo, Claudia Bartorelli, Lucia Ferraris, Marcello Bergamasco, Favaron Dorianò, Lorenzo Trisconi, Francesco Napoletano, Michele Stama, Livia Renolfi, Simona Pruno, Emanuela Romano, Paola Montafia, Ezio Bogogna, Maria Grazia Porzio, Guido Monfrinoli, Rino Cimmino, Enrico Marforio.

Sono altresì presenti, essendo iscritti anch'essi all'Albo, il Presidente, arch. Pierluigi Benato, il Segretario, arch. Nicoletta Ferrario, il Vice Presidente arch. Carlo Ghisolfi ed i Consiglieri arch.

Riccardo Gallone, arch. Paolo Gattoni, arch. Marcello Lezzi, arch. iunior Riccardo Porzio, arch. arch. Andrea Trivi e arch. Mauro Vergerio.

L'ordine del giorno prevede la discussione dei seguenti punti:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2014;
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo anno 2015;
- 3) Approvazione di massima Bilancio Preventivo 2016 e relativa quota d'iscrizione;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 17,00 il Presidente dichiara riaggiornata l'Assemblea degli Iscritti, sospesa lo scorso 30 giugno, su richiesta e votazione della stessa.

Il Presidente saluta i convenuti e li ringrazia per la partecipazione.

Anche in tale occasione è presente il Revisore dei Conti, dott.ssa Laura Pollastro.

Riferisce agli Iscritti che, a seguito delle osservazioni dell'Assemblea dello scorso 30 giugno, il Consiglio ha ripubblicato il Consuntivo 2014 indicando che il disavanzo di circa € 26.000,00 è stato completamente riassorbito dal patrimonio. Comunica inoltre che, sempre a seguito delle indicazioni dell'Assemblea, il Consiglio ha rivisto il Bilancio Preventivo 2015 e quello 2016.

Cede la parola al Tesoriere che presenta, proiettando, un resoconto/riepilogo che meglio illustra, evidenziando i punti salienti del Bilancio Consuntivo 2014, di quello preventivo 2015 di quello di massima 2016.

Elenca le voci di spesa di maggior rilievo e incidenza percentuale sul totale delle spese ed espone le maggiori dei maggiori costi:

- per partecipazione ad attività nelle istituzioni ordinistiche e nelle istituzioni Amministrazioni, enti pubblici, tribunali, come pure per incontri con associazioni di categoria (API, AIN, SEN, ecc.)
- per la formazione (nel merito passerà poi la parola al Segretario)
- per la deontologia (applicazione nuovo codice)
- per interventi nei confronti della PA sulla corretta applicazione tariffaria, sui bandi di concorso, sulla frequente richiesta di partecipazione gratuita agli organi consultiva.

Per quanto riguarda le attività delle Commissioni Lavoro (Novara e VCO) e della Formazione lascia quindi la parola al Segretario, arch. Nicoletta Ferrario che illustra il lavoro svolto. Elenca le Commissioni attivate dal gennaio 2014, i corsi proposti (direttamente dall'Ordine e con collaborazione esterna) e i crediti formativi professionali rilasciati (in taluni casi sono stati rilasciati anche crediti per coordinatore per la sicurezza e RSPP).

Evidenzia anche l'impegno e il lavoro svolto dalla Commissione congiunta (con Ingegneri e Geometri di Novara) CTU del Tribunale di Novara. Oltre agli Incontri della Commissione con il

nuovo Presidente del Tribunale e presso la sede del Collegio dei Geometri mirati a superare le criticità attualmente presenti nei rapporti con il Tribunale. Cita infine la partecipazione di delegati del Consiglio ai comitati per le iscrizioni, cancellazioni e revisione degli albi CTU presso i Tribunali di Novara e di Verbania. Ritiene in tal modo di aver risposto alla domanda sull'argomento posta dall'arch. **Paolo Beltarre**. (*“non vedo citata la commissione CTU, tra le commissioni elencate nella slide”*)

Prima di cedere nuovamente la parola al Tesoriere per l'esposizione dei Bilanci preventivi, il Presidente passa la parola al Revisore dei Conti, la **dott.ssa Laura Pollastro**, che come già chiarito la volta precedente, spiega in cosa consiste la revisione su un Ordine professionale, che ribadisce che non si tratta della verifica di qualsiasi documento che transita all'interno di un Ordine, ma è una verifica tramite campionamenti statistici: vengono quindi verificate a campione tutte le operazioni che l'Ordine svolge, in particolare entrate e uscite. Ribadisce che i dati espressi nel bilancio corrispondono all'effettiva contabilità e movimentazione in corso d'anno.

Riprende la parola il Tesoriere illustrando i due Bilanci Preventivi, modificati interpretando alcuni malumori espressi dall'Assemblea; sulla base dei quali la stessa aveva deciso di non proseguire con i lavori lo scorso 30 giugno.

Il bilancio preventivo 2015 pareggia a € 352.470,00: è stata operata una riduzione del 22% rispetto alla proposta portata in assemblea lo scorso 30 giugno.

Evidenzia che sono state ridotte le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, che sono pari a € 50.000,00 (indennità di carica + rimborsi spese). E' stato adottato tale importo quale tetto massimo di spesa (vuole dire che *“se sforato, il consigliere opererà senza gettoni”*). Tale indicazione verrà a breve inserita nel regolamento per i rimborsi spese e gettoni presenze, recentemente istituito.

E' stato ridotto di € 1.000,00 il costo dei voucher che da € 4.000 passa a € 3.000, e che verrà via via azzerato. Verrà quindi chiesto un'ulteriore sforzo alla Segreteria.

E' stata ridotta dell'1,5% la spesa per le consulenze agli iscritti. Tale riduzione comporterà di conseguenza anche una riduzione dei servizi agli Iscritti.

Per quanto riguarda le attività culturali segnala un ridimensionamento dei costi delle attività culturali fissati a € 34.000,00 (meno € 14.000,00 rispetto alla proposta del 30 giugno), con copertura da sponsorizzazione a € 18.000 (che equivale al 53%). Sono inoltre state fatte delle valutazioni sulla redditività del fondo patrimoniale (come si vedrà meglio per il bilancio 2016).

Interviene il Presidente che dichiara che ad oggi abbiamo € 22.000 di sponsor per NovarArchitettura (i cui costi ammontano a circa € 53.500,00; visti gli ultimi preventivi, i costi potrebbe arrivare a circa € 45.000,00)

Prima di procedere all'illustrazione del bilancio preventivo 2016, il Tesoriere rassicura l'arch. **Pierluigi Gamalero** sul fatto che vi saranno tre distinte votazioni (per il consuntivo, per il preventivo 2015 e per il bilancio previsionale di massima 2016). Il Consiglio, chiarisce, ha ritenuto di esporre prima tutti e tre i bilanci, per poi passare alle distinte votazioni.

Il Bilancio 2016 viene presentato e messo ai voti ai fini della definizione del contributo d'iscrizione per l'anno 2016, che rimarrà invariato. E' stato indicato un pareggio a € 341.060,00 (-3% rispetto il 2015)

E' stata prevista una maggiore redditività del fondo patrimoniale ipotizzando interessi atti di circa € 2.410,00. Viene inoltre confermato il tetto massimo delle spese per gli organi istituzionali; sono valutabili ulteriori riduzioni in corso di esercizio una volta messa a regime la commissione di disciplina interprovinciale (Novara-VCO, Alessandria e Asti).

Sono previste inoltre delle valutazioni su investimenti immobiliari per l'acquisto della sede (sempre ai fini di un risparmio), un'ulteriore riduzione delle spese per le consulenze e maggiori entrate su corsi di formazione. Verrà perseguita una politica tesa ad autofinanziare mediante sponsorizzazione le attività culturali. Verranno anche fatte delle valutazioni su istituzione di fondazione, associazione o simile. Sono inoltre previsti investimenti sulla Federazione con l'auspicio di condividere maggiori iniziative.

Il Presidente, prima di procedere con le operazioni di voto, chiede se vi sono interventi da parte di presenti.

L'arch. **Marco Plata** desidera fare una semplice considerazione. Considerato che sul verbale del 30 giugno (non era presente) ha letto che il consuntivo 2014 è stato bocciato dall'Assemblea, per quale ragione si rivota?

Il Presidente precisa innanzitutto che l'assemblea si è aggiornata ad oggi. Era stata sospesa. Non sono state date dal punto di vista tecnico particolari motivazioni sulla bocciatura consuntivo 2014. Si rivota *ad libitum*. Puntualizza il Tesoriere che l'unico appunto tecnico espresso dall'assemblea era che non risultava da nessuna parte come veniva gestito il disavanzo. Riconosciuto l'errore, è stato corretto il consuntivo e oggi si chiede all'assemblea di esprimersi in tal senso.

L'arch. **Alberto Oliaro** chiede un chiarimento sul fatto che nel Bilancio Preventivo 2015 non viene riportato il patrimonio, e quindi il disavanzo 2014.

Risponde la **dott.ssa Laura Pollastro** che spiega all'iscritto che il Bilancio consuntivo dell'Ordine è un puro conto economico con costi e ricavi e pertanto non può essere presente il disavanzo (relativo all'anno precedente).

L'arch. **Pierluigi Gamalero** chiede se l'Ordine è dotato di un regolamento sulla contabilità.

Il Presidente risponde dicendo che in questo momento non è obbligatorio e che ce l'hanno in pochissimi Ordini. Aggiunge che il Consiglio Nazionale Architetti sta facendo dei corsi per i Tesorieri Consiglieri.

L'arch. **Pierluigi Gamalero** chiede anche notizie sugli obblighi dell'Ordine in merito alla trasparenza. Il Presidente riferisce che l'Ordine si sta attrezzando. Esiste già un regolamento approvato, pubblicato. E' stato nominato un Responsabile unico per la trasparenza e l'anticorruzione con la logica dell'Ordine interprovinciale (Alessandria, Asti e Novara-VCO). Sono in calendario degli incontri in tal senso (domani mattina).

L'arch. **Paolo Beltarre** segnala un errore sulle entrate dei costi di iscrizione per NovarArchitettura: è stato indicato 8.000,00, quando attualmente la voce ammonta a soli 1.500,00. Non è d'accordo sul ridimensionamento delle spese culturali (- 30%), sull'aumento dei costi sulla formazione. E poi infine, per quanto riguarda la commissione CTU, lamenta che si fanno incontri solo con i rappresentanti di categoria e non con i CTU.

Il Presidente ritiene di non rispondere all'ultima osservazione perché non pertinente.

Per quanto riguarda la Cultura, dichiara che l'Ordine di Novara e VCO "*si difende bene*". Il ridimensionamento dei costi è legato al fatto che si sta provando a rifinanziare il costo con capitoli a parte (sponsor). Per quanto riguarda le iscrizioni di NovarArchitettura precisa che il termine per le iscrizioni, il 31 luglio, non è ancora scaduto.

Interviene l'arch. **Marco Emilio Bertona** che osserva quanto segue: il Tesoriere alla domanda fatta dall'arch. Plata ha risposto dicendo che il consuntivo è stato bocciato perché non era indicato come riassorbire il disavanzo. Dichiara che non è stato così. Precisa che l'Assemblea ha votato contro per il metodo con cui sono stati spesi di soldi. Da voce di corridoio, riferisce "*il nostro patrimonio nel giro di qualche anno si è quasi dimezzato*". Il Presidente smentisce prontamente questa voce.

L'arch. **Bertona** continua il suo intervento, dichiarando che, dopo l'assemblea del 30 giugno, sperava che il bilancio 2015 andasse al risparmio e invece è stato anche aumentato, seppur di poco, di € 1.000,00.

Il Presidente precisa che gli importi sono stati suddivisi diversamente.

Il timore dell'iscritto è che visto che il buco 2014 è stato creato per la mancanza di sponsor, può darsi che la stessa cosa capiti anche per il 2015.

Chiede la parola l'arch. **Antonella Ferrari** che fa alcune considerazioni sul bilancio consuntivo. Dichiara che a fronte delle spese sostenute dal consiglio ("*è sicura che vi muovete di più*"), gli iscritti non sono a conoscenza di cosa viene fatto. A lei piacerebbe sentire anche la voce dei consiglieri più giovani. Riferisce che le ha fatto piacere vedere la lettera di ringraziamento della

Regione Piemonte a fronte della partecipazione del Consigliere Lezzi ad un incontro, ma avrebbe voluto anche sapere di cosa si è parlato.

Ricorda che in passato, nel 2009, vi era stato un altro disavanzo importante, ma in tal caso era dipeso dalla partecipazione dell'Ordine all'UIA 2009.

E' molto basita del fatto che non vi è stata alcuna presa di posizione dura e violenta del consiglio nei confronti dell'arch. Franco De Bernardi, Tesorierè dell'Ordine fino al gennaio 2015, oggi presente in assemblea.

Evidenzia poi che il verbale, che lei ha chiesto e che le è stato inviato ieri, andava allegato alla nuova convocazione del bilancio. Suggerisce che è necessario operare dandosi un metodo serio.

Il Presidente dichiara che c'è un miglioramento delle comunicazioni verso l'esterno dell'operato del Consiglio: sul sito, su facebook, con le newsletter.

Non ritiene che si tratti di una questione di metodo, ma di trovare il tempo per lavorare, per fare anche questo. *“Se tutti facessimo qualcosa in tal senso, magari questo aspetto migliorerebbe”*.

Ricorda poi le diverse occasione di incontro che il Consiglio propone agli iscritti: consigli aperti (dislocati sul territorio) e commissioni. L'affluenza non è mai, purtroppo, elevata.

L'arch. **Beltarre** prende nuovamente la parola, sostenendo che l'Ordine *“ha delle spese fuori controllo”* (per quanto riguarda la gestione dell'Ordine). Riferisce che a Novara, i consiglieri geometri, ingegneri e avvocati non percepiscono gettoni, ma solo spese rendicontate. E poi non fanno corsi che possono procurare vantaggi: così è deciso.

Propone di mettere al voto di ritornare alla gratuità delle prestazioni dei Consiglieri.

Il Presidente ritiene di seguire l'ordine del giorno dell'odierna Assemblea di Bilancio. Mette ai voti il bilancio consuntivo 2014 con la proposta di assorbimento del disavanzo tramite il fondo patrimoniale.

A chiamata, votano tutti gli iscritti.

**Il bilancio consuntivo dell'anno 2014 viene votato favorevolmente da n. 44 iscritti; contrari: n. 42 iscritti; astenuti: n. 7.**

Hanno votato a **favore**: Bianchi S., Bianchi C., Stefanoni, Bucci, D'Amico, Spicone, Cracchi, Borreani, Chidini, Montalto, Di Stefano, D'Andria, Rossaro, Amoroso, Colombo A., Baldanza, Forni, Paolino, Bertinotti, Uccelli, Tonetto, Proverbio, Bruno, Bordino, Tognetti, Buzio, Guaglio, Pellegrini, Franzoso, Tenconi D., Galli Gianluca, Radice, Boselli, Passeri, Garone, Petrilli, Bosco, Bergamasco, Favaron, Trisconi, Stama, Pruno, Romano, Montafia.

Hanno votato **contrario**: Magistrini, Scolari, Gamalero, Tacca, Zanetta E.L., Agazzone, Casartelli, Peagno, Fiori, Abelli, Plata, Tomei, Biscuola, Gioria, Oliaro, Beltarre, De Bernardi, Ferrari, Lamotta, Preti, Fiorito, Galli Giuseppe, Zanetta M., Mari, Vallino, Lavatelli, Protti,

**Colombo P., Prelli, Magni, Tacchini, Bertona, Piotti, Tenconi F., Mora, Bartorelli, Ferraris, Renolfi, Porzio M.G., Monfrinoli, Cimmino, Marforio.**

**Si sono astenuti: Savino, Valloggia, Sforza, Bianchin, Lanaro, Colombo L., Bogogna.**

**Non hanno votato perché assenti: Napoletano.**

Procede quindi a mettere ai voti il **bilancio preventivo per l'anno 2015**.

Prima della votazione, chiede la parola l'arch. **Guido Peagno** che esprime la sua dichiarazione di voto contraria al bilancio preventivo 2015, in quanto non ha tenuto conto del disavanzo del 2014. Il bilancio preventivo è maggiore di circa € 2.000,00. Ritiene inoltre che non sia necessario spendere tutti i soldi che vengono incassati. E poi opportuno fare una verifica continua delle entrate e delle uscite.

A chiamata, votano tutti gli iscritti.

Il Presidente comunica che per il bilancio 2015 vota anche il Consiglio: i consiglieri sono iscritti come gli altri.

L'arch. **Beltarre** sostiene che il Consiglio non possa votare.

Il Presidente risponde dicendo che il Consiglio si è informato in tal senso e che può votare. Anche la dott.ssa Pollastro conferma.

Interviene l'arch. **Maria Grazia Porzio** dicendo che per onestà di operato le sembra scorretto che, in fase di preventivo, il Consiglio voti il bilancio che ha redatto. E' d'accordo sul fatto che i consiglieri possano votare, ma le sembra poco corretto.

Il Presidente precisa che il bilancio preventivo 2015 è già stato approvato in assemblea; tecnicamente il Consiglio è coperto fino alla fine dell'anno. "*A maggior ragione*" continua l'arch. Porzio "*potevate astenervi*".

Chiede la parola l'arch. **Bertona** che propone una mozione di sfiducia di questo Consiglio e che venga messa ai voti, per il seguente motivo: "*nonostante una passività di € 26.000,00, il Consiglio ripropone un bilancio preventivo ancora, seppur di poco, maggior al consuntivo*". E aggiunge "*e poi non vi siete astenuti*".

Il Presidente dichiara che tutte le proposte avanzate oggi in assemblea saranno valutate e verranno tenute in considerazione.

**Il bilancio preventivo per l'anno 2015 viene approvato con n. 51 voti favorevoli; n. 45 iscritti hanno votato contrari, n. 5 iscritti si sono astenuti.**

**Hanno votato a favore: Bianchi S., Bianchi C., Stefanoni, Bucci, D'Amico, Spicone, Cracchi, Borreani, Chidini, Montalto, Di Stefano, D'Andria, Rossaro, Amoroso, Colombo A., Baldanza, Forni, Paolino, Bertinotti, Uccelli, Tonetto, Proverbio, Bruno, Tognetti, Buzio,**

**Guaglio, Pellegrini, Franzoso, Tenconi D., Galli Gianluca, Boselli, Passeri, Garone, Petrilli, Bosco, Bergamasco, Favaron, Trisconi, Stama, Pruno, Romano, Montafia, Ghisolfi, Gallone, Trivi, Lezzi, Ferrario, Vergerio, Benato, Domenici, Gattoni.**

**Hanno votato contrari: Magistrini, Scolari, Gamalero, Tacca, Zanetta E.L., Agazzone, Casartelli, Peagno, Fiori, Abelli, Plata, Tomei, Biscuola, Gioria, Oliaro, Beltarre, De Bernardi, Ferrari, Bordino, Lamotta, Preti, Fiorito, Galli Giuseppe, Zanetta M., Mari, Valloggia, Sforza, Radice, Lavatelli, Protti, Colombo P., Prelli, Magni, Lanaro, Tacchini, Bertona, Piotti, Mora, Bartorelli, Ferraris, Renolfi, Porzio M.G., Monfrinoli, Cimmino, Marforio.**

**Si sono astenuti: Savino, Vallino, Bianchin, Tenconi F., Porzio R.**

**Non hanno votato perché assenti: Napoletano, Colombo L., Bogogna.**

Procede quindi a mettere ai voti il bilancio preventivo per l'anno 2016. Precisa inoltre che questo bilancio non è obbligatorio; tradizionalmente viene messo ai voti perché determina la quota 2016 che non viene aumentata.

Anche in questo caso votano i Consiglieri.

A chiamata, votano tutti gli iscritti.

**Il bilancio preventivo per l'anno 2016 non viene approvato: n. 43 iscritti hanno votato contrario; n. 40 iscritti a favore; n. 13 iscritti si sono astenuti.**

**Hanno votato a favore: Bianchi S., Bianchi C., Cracchi, Chidini, Di Stefano, D'Andria, Rossaro, Amoroso, Colombo A., Baldanza, Paolino, Bertinotti, Uccelli, Tonetto, Proverbio, Bruno, Tognetti, Buzio, Guaglio, Pellegrini, Franzoso, Tenconi D., Galli Gianluca, Boselli, Passeri, Garone, Petrilli, Favaron, Trisconi, Stama, Pruno, Romano, Montafia, Ghisolfi, Gallone, Lezzi, Vergerio, Benato, Domenici, Gattoni.**

**Hanno votato contrari: Stefanoni, Montalto, Magistrini, Scolari, Gamalero, Tacca, Zanetta E.L., Agazzone, Casartelli, Peagno, Abelli, Plata, Tomei, Biscuola, Gioria, Oliaro, Beltarre, De Bernardi, Ferrari, Lamotta, Preti, Fiorito, Galli Giuseppe, Zanetta M., Mari, Valloggia, Sforza, Radice, Bianchin, Lavatelli, Colombo P., Prelli, Magni, Lanaro, Tacchini, Bertona, Piotti, Mora, Renolfi, Porzio M.G., Monfrinoli, Cimmino, Marforio.**

**Si sono astenuti: Bucci, D'Amico, Spicone, Borreani, Forni, Savino, Bordino, Vallino, Tenconi F., Ferraris, Porzio R., Trivi, Ferrario.**

**Non hanno votato perché assenti: Fiori, Protti, Bosco, Colombo L., Bartorelli, Bergamasco, Napoletano, Bogogna.**

Il Presidente chiude la seduta, dichiarando che tecnicamente il Consiglio deve ripresentare il bilancio 2016, mettendo in discussione alcuni numeri e la quota d'iscrizione.

Interviene l'arch. Carla Luisa Sforza esternando un disappunto con quanto appena riferito dal Presidente, che pare essere un ricatto.

Il Presidente smentisce tale fatto e ribadisce che il Consiglio terrà conto, nel riformulare il bilancio 2016, delle osservazioni dell'assemblea.

Conclude i lavori, salutando i convenuti e preannunciando la convocazione di un consiglio aperto sull'argomento dopo le vacanze estive.

Alle ore 18,50 si chiude l'Assemblea.

**IL SEGRETARIO**

arch. Nicoletta Ferrario

**IL PRESIDENTE**

arch. Pierluigi Benato